



COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

PROVINCIA DI TRENTO



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

FORNITURA E POSA DEGLI ARREDI EDUCATIVI DEL NUOVO ASILO NIDO DI NANNO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Codice progetto 10.8.1.A6-FDRPOC-TR-2026-3

CIG: da acquisire in piattaforma

CUP F54D26000970007

CPV: 39160000-1 - Arredo scolastico

PREMESSA E FINALITA' DELL'APPALTO

Oggetto della presente progettazione è la fornitura e posa in opera degli arredi del nuovo nido d'infanzia localizzato in via Don Pio Zadra nella Frazione di Nanno del Comune di Ville d'Anaunia (Tn).

Il Comune di Ville d'Anaunia risulta beneficiario delle risorse di cui all'Avviso Pubblico dd. 03.02.2026 prot. 22871 per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito del Programma Operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, codice progetto 10.8.1.A6-FDRPOC-TR-2026-3.

La fornitura dovrà essere realizzata e collaudata entro il 31.10.2026 al fine di consentire la corretta rendicontazione entro i termini previsti ai fini del menzionato contributo.

Gli spazi dell'edificio sono stati concepiti per ospitare 60 bambini nella fascia di età 0-36 mesi. L'edificio si sviluppa su due livelli, connessi ma con accessi indipendenti. Al piano inferiore si troveranno tutti i servizi, a piano superiore, a livello del giardino, gli spazi dedicati ai bambini. A piano primo (408,39 mq netti), dedicato agli spazi educativi, si trovano i due volumi: uno ospitante gli spazi per i bimbi grandi, più mosso, morbido e con spazi più articolati, e l'altro quelli per i bimbi piccoli, più regolare e razionale.

I due volumi si affiancano e sono connessi dai percorsi, uno interno che si allarga e si contrae per creare l'ingresso, spazi laboratorio e spazi di accesso alle stanze.

Nella zona dedicata ai grandi troviamo tre stanze (suddivise in cinque sezioni da 8+8, 8 e 9+9 bambini), ognuna con i rispettivi bagni. Le prime due stanze sono collegate da una zona nanna condivisa, e formano un grande ambiente interconnesso con diverse possibilità di utilizzo, mentre la terza stanza ha una stanza nanna dedicata.

Nella zona dedicata ai piccoli troviamo due stanze (suddivise in tre sezioni da 6+6 e 6 bambini) connesse da un bagno passante. Per tutti i piccoli è prevista un'unica stanza nanna e una stanza condivisa che potrà essere utilizzata come angolo pasto o per altri usi.

Vicino all'ingresso a ovest si trova una stanza da destinare all'accoglienza e un bagno a norma disabili, mentre a est si trova il vano scale con ascensore che collega i due livelli di progetto.

L'edificio è ora in fase di completamento e il Comune di Ville d'Anaunia intende procedere all'appalto degli arredi in modo da garantire la completa funzionalità ed operatività della struttura.

La progettazione non definisce rigidamente tipologia e collocazione degli arredi, questo in virtù della variegata offerta delle forniture presenti sul mercato in questo ambito.

Con tale approccio si vuole riservare ai partecipanti alla gara ampia libertà nel definire la proposta d'arredo ritenuta più opportuna per soddisfare le esigenze della Stazione Appaltante.

Per perseguire questo obiettivo sono stati individuati per ogni ambito le dotazioni ritenute indispensabili e inderogabili per assolvere i vari aspetti funzionali ed educativi, intesi come obiettivo finale dall'ente gestore, delegando ai concorrenti la definizione del layout dei vari locali.

Ogni concorrente quindi, in osservanza di quanto previsto negli elaborati allegati, può promuovere motivandola la propria idea di spazio educativo per l'infanzia.

CARATTERISTICHE DEGLI ARREDI

Lo spazio del nido è uno degli strumenti dell'esperienza educativa e dell'evoluzione del bambino. Nella progettazione degli spazi deve, quindi, tenersi conto dei bisogni dei bambini e della funzione che lo spazio svolge nel loro sviluppo fisico, psicologico, emotivo e relazionale. Lo spazio deve accogliere, valorizzare e stimolare il bambino, permettendogli di esprimere bisogni, interessi e potenzialità, favorendo la crescita emotiva, relazionale e sociale.

Ogni spazio deve essere sviluppato secondo la sua destinazione d'uso e in base alle esigenze dei bambini che ne fruiranno, pertanto deve anche essere flessibile, mutevole e adattivo. Lo spazio deve crescere e cambiare con i bambini che lo abitano, per assecondare i loro progressi e stimolarne la crescita, senza tuttavia perdere il proprio carattere di familiarità per i bambini, in un continuo mutamento in equilibrio tra nuovo e incitante e conosciuto e rassicurante.

Lo spazio deve consentire al bambino di orientarsi nel tempo, definendo le varie fasi della giornata, favorendo il senso di sicurezza e stabilità che consenta al bambino di spingersi ad esplorare i propri confini e le proprie abilità.

Gli spazi devono essere concepiti a misura di bambino, per consentire l'auto regolazione e l'autonomia. Devono essere previsti spazi stimolanti ma anche spazi di quiete e rilassamento, per consentire di alternare momenti di scoperta a momenti di riposo.

Ogni zona deve rispondere a specifiche esigenze dei bambini e degli adulti che ne fruiscono. Così l'ingresso e la stanza dedicata all'accoglienza dovranno essere concepiti come spazio di transizione tra il fuori e il dentro, tra casa e nido. Sono le zone nelle quali il bambino e l'adulto transiteranno non solo fisicamente ma anche emotivamente dalla casa al nido e viceversa. Per questo è importante che siano accoglienti, che consentano di prendersi un momento per vivere serenamente il distacco e il ricongiungimento. Devono tener conto delle esigenze pratiche come di quelle emotive, pertanto devono essere attrezzati in maniera funzionale, prevedendo piccoli armadietti/cassetti/caselle dove riporre gli effetti personali del bambino, ma anche accogliente con fasciatoi e sedute adatte ai bambini per il cambio e pannelli informativi che contengano, per l'adulto, tutte le informazioni necessarie sulla struttura (orari, menù, informazioni di servizio) ma anche informazioni che possano comunque essere di interesse del familiare e coinvolgere l'adulto nelle attività promosse dal nido o da altri enti o associazioni del territorio per lo sviluppo del bambino.

La restante parte del corridoio deve essere uno spazio versatile, che faccia da ponte tra le stanze dedicate ai vari gruppi di bambini in modo che i bambini possano sperimentare la connessione fra gruppi. Lo spazio deve prestarsi ad essere continuamente reinventato per consentire l'utilizzo dello spazio da bambini di varie fasce d'età per attività di diversa natura. L'incontro tra grandi e piccoli diventa occasione di crescita per entrambi, dove il grande può sperimentare le proprie capacità di ripercorrere quanto appreso e insegnare al piccolo attività che a loro volta gli sono state trasmesse

da bambini più grandi, e il piccolo ha occasione di apprendimento da un pari con maggiori esperienza e abilità.

Le stanze dei piccoli devono essere concepite con spazi accoglienti, morbidi e sicuri che consentano al bambino e al gruppo di sviluppare in modo progressivo le proprie capacità fisiche e relazionali. Sono suddivise per zone e hanno spazi dedicati alle varie attività ben definiti e riconoscibili (angolo pasto, angolo morbido, zona nanna) che, allo stesso tempo, si prestano ad essere adattati alla rapida crescita dei bambini 3-18 mesi, i quali, in questa fase di crescita, acquisiranno rapidamente abilità sempre più evolute, rendendo necessario un cambiamento frequente anche nelle attività proposte e, conseguentemente, nell'arredo a supporto delle attività.

Le stanze dei gruppi dei grandi devono essere funzionali ad incoraggiare l'esplorazione, incoraggiando l'apprendimento di nuove abilità e l'affinamento di quelle già apprese. La stanza deve essere pensata per offrire al bambino la possibilità di giocare da solo o in gruppo, sperimentando sia il gioco condiviso che individuale. Deve essere sempre presente un angolo morbido che consenta al singolo o al gruppo di ritagliarsi momenti di tranquillità con letture di albi o giochi sonori che favoriscono il rilassamento ma al tempo stesso lo sviluppo di abilità linguistiche e di concentrazione. Deve essere presente anche uno spazio dedicato al gioco simbolico, attraverso il quale il bambino possa apprendere per imitazione e sperimentare l'interpretazione di ruoli ricorrenti nella loro esperienza quotidiana. Molto importante per lo sviluppo della manualità e la scoperta dei materiali è un angolo dedicato alla manipolazione e ai travasi, attività che sviluppano la creatività e sfruttano i sensi per conoscere il mondo attraverso diversi materiali, consistenze, colori, odori ecc.

Tutte le stanze di riferimento per i gruppi di bambini hanno uno spazio dedicato al riposo che deve essere concepito per creare un ambiente rassicurante, quieto e rilassante, ma al tempo stesso che possa essere trasformato all'occorrenza in altro per sfruttare al meglio gli spazi e migliorare l'esperienza e la permanenza dei bambini al nido.

Infine il laboratorio è uno spazio pensato per essere utilizzato da un piccolo gruppo per volta per svolgere attività particolari, di volta in volta pensate per il gruppo. Questo spazio deve necessariamente essere versatile, dotato di arredi multifunzione che permettano usi il più possibile diversi per ridurre i limiti alle attività che sarà possibile fare.

Da ultimo, gli spazi esterni all'aperto sono uno spazio essenziale alla continuità progettuale ed educativa del nido, necessari a stimolare l'osservazione, l'esplorazione e la manipolazione dei materiali (erba, foglie, sabbia, fiori).

In questo contesto gli arredi svolgono un ruolo essenziale per il perseguimento dei fini sopra descritti. Devono essere funzionali, versatili, riconvertibili, modulari. Devono dare la possibilità di inventare e reinventare gli spazi con frequenza per adattarsi alle esigenze dei bambini in continua crescita.

Ferme restando le specifiche prescrizioni di cui al DM AMBIENTE 23 GIUGNO 2022, di cui al proseguo, gli arredi devono essere costruiti in materiali naturali, durevoli ma confortevoli.

Devono essere piacevoli alla vista, colorati e di forme armoniose per creare un ambiente accogliente e allegro.

Devono essere a misura di bambino, pensati e progettati per favorire la loro autonomia e il loro sviluppo.

Il RUP
Ing. Claudia Zadra

Claudia
Zadra
29.06.2026
08:34:22
GMT+02:00

